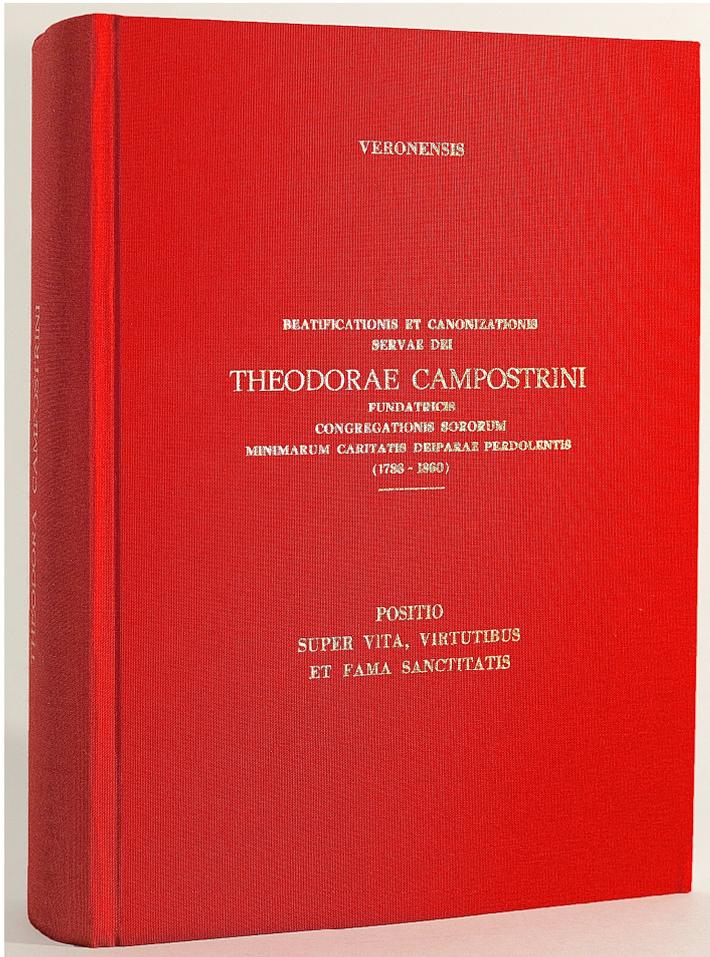


## TEODORA CAMPOSTRINI: 1788-1860

### POSITIO

sulla vita, virtù e fama di santità della Serva di Dio



Il lungo impegno di ricerca intorno alla vita, virtù e fama di santità della Serva di Dio Teodora Campostrini è stato finalmente coronato dalla pubblicazione della *Positio*. Si tratta di un ampio e complesso lavoro, che raccoglie, col severo rigore dello storico, una ricca documentazione, finalizzata a dimostrare la grandezza umana e spirituale della Fondatrice del nostro Istituto.

Figura di “singolarissima donna”, come la definisce un autore suo contemporaneo, ha sempre goduto la stima sincera della sua città, soprattutto per il suo generoso preoccuparsi e occuparsi dell’educazione e istruzione gratuita “delle Fanciulle”. Nei primi decenni dell’800, dopo l’alternarsi delle varie dominazioni, la situazione socio-religiosa di Verona, trovò, proprio nello straordinario fiorire di Istituti, un grande sostegno, specie a favore della gioventù. In questo quadro, l’opera di Madre Teodora è riconosciuta vero segno della Provvidenza. Dice il Sommacampagna, scrivendo le sue note

storiche: “Grandissimo è il bene che fanno alle giovinette non solo nelle scuole, ma nelle feste accettano e raccolgono altre...; e così anche questa parte della città gode i frutti di queste novelle minime...”.

Le “Memorie”, lasciate dalle “compagne”, rivelano tutta l’ammirazione per l’“arcicarissima Madre”, di cui riconoscono la perspicacia, la saggezza, la schiettezza, l’eroismo virtuoso, che la rendono guida forte, amabile e illuminata, capace di far crescere fino a poter assicurare che quanto fanno é “un bene reale per la società”.

Le prime Sorelle hanno potuto constatare in lei “quel salire di virtù in virtù”, spazio di puro amore di Dio, che ha reso Madre Teodora testimone di santità in vita, in morte e dopo morte.

Ancora nel 1860, è iniziata la richiesta di grazie, che nasce spontanea verso chi infonde fiducia. I devoti, oggi presenti anche dove l’Istituto non è conosciuto, confermano con grato pensiero la benevolenza e la forza della sua intercessione presso Dio.

L’interessante volume della *Positio* racconta tutto questo. Consegnato ufficialmente alla Congregazione delle Cause dei Santi, costituisce un punto di riferimento nel procedere dell’iter previsto per i Santi: passerà ai Consultori Teologi e successivamente alla Sessione Ordinaria dei Cardinali e Vescovi. La loro dichiarazione sull’eroicità delle virtù della Serva di Dio, renderà

conferibile il titolo di “venerabile”. Il miracolo, necessario per la beatificazione, sarà frutto di una preghiera semplice, costante, piena di fede.

Un tratto della *Positio* conferma il significato e l’attualità del messaggio della Serva di Dio.

“La copiosa documentazione, riportata nel succedersi dei capitoli, fa emergere senza ombra di incertezze che Teodora Campostrini ha saputo mettere a servizio di Dio e del prossimo i suoi peculiari doni naturali, come pure le sue cospicue ricchezze. In particolare consente di inoltrarsi nella conoscenza del suo itinerario spirituale, percorso così intensamente da pervenire alla piena e serena adesione al divino volere; ininterrotto lavoro interiore, che ha perfezionato il profilo di una composita personalità nella quale si constata armoniosamente conciliati elementi che tra loro sembrano opposti.

In lei si rileva, infatti, una fermezza perseverante e quasi ostinata nel tendere al fine proposto, unita ad una delicatezza signorile nel presentare il suo programma; si nota un’intelligenza vivace e pronta alla critica arguta, unita ad un profondo senso di riguardo e di rispetto del prossimo; si coglie una comprensione severa e rigorosa della giustizia, unita a larga capacità di dono; si riscontra una elevata attitudine ad immergersi nella preghiera e nella soprannaturale contemplazione e, nello stesso tempo, una puntuale attenzione e concretezza nell’operosa carità, anche nelle quotidiane e minute richieste.

La forza straordinaria della Serva di Dio appare soprattutto nel continuo misurarsi con la fragilità del suo fisico e con le ricorrenti manifestazioni della sua malattia, trasformate in generosa offerta. Nel suo animo il Signore ha preso stabile dimora e ogni suo agire porta l’impronta di straordinaria bontà. Il desiderio di “essere fatta degna di rendere incessanti azioni di grazie al Signore Iddio nostro, a cui va tutto l’onore, la gloria e la benedizione, ora e sempre, per tutti i secoli dei secoli”, può dirsi totalmente realizzato.

Sostenuta, dunque, dalla grazia di Dio, che nella sua benevolenza illumina e affina, la sua vita, trascorsa nell’umile nascondimento del chiostro, diventa incomparabile esempio di un realizzabile cammino di santità”.

Come le persone che lasciano testimonianze di straordinari favori ricevuti invociamola perché guardi e sostenga il nostro vivere nella giustizia, nella bontà e nella pace.

Sr. Rosamaria



**Madre Teodora,  
ascolta chi t’implora.**